

LA LETTERA DI DON PAOLO

I "FIORETTI DI QUARESIMA": PERCHÉ PREGHIERA, DIGIUNO E CARITÀ OGGI SONO PIÙ IMPORTANTI CHE MAI



La Chiesa ci propone un percorso che consiste nello "stare": davanti a Dio nella preghiera, davanti a noi stessi nel digiuno e davanti agli altri nella carità

Carissimi sanfelicini, uno di voi, un parrochiano, qualche giorno fa mi domandava se ha ancora senso quello che la Chiesa propone per la quaresima: preghiera, digiuno, carità. Le sue obiezioni erano due: la prima era sul perché questa insistenza sulla quaresima. La seconda era più radicale: servono ancora questi "fioretti"?

La risposta è sì. Anzi, non solo servono, ma sono necessari. E sono necessari per recuperare il "benessere spirituale" dell'uomo. Che di questo ce ne sia bisogno, basta entrare in una libreria o semplicemente cercare in internet, per accorgersi di quanti scaffali, reali o virtuali, sono oramai dedicati a questo tema.

C'è "fame" di spiritualità. Ma l'impressione è che si vada a cercare di placare questa fame, non là dove si potrebbe trovare il cibo giusto. Forse perché il rapporto con la Chiesa è rimasto per tanti quello infantile del catechismo dei bambini. Per cui la ricchezza spirituale di due millenni è ridotta appunto ai "fioretti".

Che cosa ci propone la Chiesa con la triade: preghiera, digiuno, carità? Ci propone un percorso che consiste nello "stare". E già questa è una indicazione preziosa, in un tempo in cui il mantra culturale è quello del movimento, del relativismo, del liquidismo, dell'attimo assunto al tutto.

Stare: non è questione di un momento. Chiede perseveranza. E questa chiede lotta alle distrazioni, alle tentazioni, alle urgenze. Stare implica decidere ciò che è importante e a cui dedicare il tempo, le energie, l'intelligenza, i desideri, il cuore. Un'intellettuale del secolo scorso, Simone Weil, traduceva questo "stare" con la parola

"attenzione". L'attenzione, diceva, è la forma più rara e più pura della generosità. L'attenzione serve a guarire i nostri difetti molto più della volontà. Formare l'attenzione è capire che l'intelligenza non può essere guidata dalla volontà: l'intelligenza si esprime nel desiderio e perché ci sia desiderio devono esserci gioia e piacere. Già Gesù lo sottolineava: «Perché là dove c'è il tuo tesoro, ci sarà anche il tuo cuore» (Mt 6,24). Il cammino quaresimale con i suoi tre stare, è un aiuto a liberarci dal male che c'è in noi e a recuperare il nostro vero noi stessi.

Stare davanti a Dio nella preghiera: non per chiedere qualcosa, ma per capire chi sono. I vangeli delle domeniche quaresimali ci aiutano in questo. Le tentazioni: io appartengo a Dio; la samaritana: io bramo l'amore di Dio che disseta la vita; Abramo: sono dentro a una storia grande; cieco nato: nella fede vedo in modo nuovo; Lazzaro: sono chiamato alla vita eterna.

Stare davanti a se stessi nel digiuno: non per raggiungere una perfetta forma fisica, ma per padroneggiare la mia libertà. Siamo invasi da pensieri, fantasie, emozioni e tutti ci tirano dalla loro parte. Ma io dove voglio andare? Chi voglio seguire?

Stare davanti agli altri nella carità: non per fare un gesto di bontà, ma per riconoscere l'altro come fratello.

La bontà non sopporta l'indifferenza. Papa Francesco nell'intervista a Fabio Fazio: «Quando qualcuno viene a consultarmi o a confessarsi, io domando se danno l'elemosina (e rispondono) 'Sì, sì'; e quando chiedo se quando danno l'elemosina toccano la mano della persona (rispondono) 'Ah, non so, non me ne sono accorto'; e chiedo se guardano negli occhi quella persona o se guardano da un'altra parte. Toccare, farsi carico dell'altro. Ma se noi guardiamo senza toccare con le nostre mani cos'è il dolore della gente, non potremo mai trovare una soluzione a questo».

Perché in quaresima? Beh, preghiera, digiuno e carità valgono sempre, ma la quaresima viene prima della pasqua di Gesù. E non si può accogliere la pasqua se non abbiamo allenato lo spirito a riconoscerla. La quaresima è il tempo di lavoro su se stessi per ritrovare la gioia dell'incontro con il nostro Signore.

don Paolo

QUARESIMA 2022

■ **Rito dell'imposizione delle ceneri:** S. Messe di domenica 6 marzo

■ Per la preghiera personale: libretto "La Parola ogni giorno".

■ Sul sito parrocchiale saranno disponibili dei sussidi per la preghiera in famiglia

Appuntamenti

■ **Venerdì:** Via Crucis parrocchiale: ore 9 in chiesa.

■ **Venerdì:** Via crucis per i bambini e i ragazzi: Ore 16,50 in chiesa.

■ **Via crucis con l'Arcivescovo:** martedì 15 marzo ore 20,45 a Vimodrone.

■ **Preghiera quaresima 2022**

ore 21 in chiesa, momento di preghiera e di riflessione per giovani e adulti: **NELLA CHIESA PREGHIAMO**

mercoledì 9 marzo 2022 - La Chiesa sposa aspetta il suo sposo

mercoledì 16 marzo 2022 - La Chiesa: Corpo di Cristo

mercoledì 23 marzo 2022 - La Chiesa gerarchica

mercoledì 30 marzo 2022 - Universale vocazione alla Santità
mercoledì 6 aprile 2022 - La Chiesa: pellegrina verso il Regno, possibilità della riconciliazione

■ **Veglia martiri missionari**

Giovedì 24 marzo ore 21, presso la parrocchia dei Santi Marco e Gregorio di Cologno Monzese. Presiede l'Arcivescovo Mario Delpini.

■ **Celebrazione penitenziale cittadina**

Venerdì 1 aprile ore 20,45 presso la Parrocchia del Villaggio Ambrosiano. Saranno presenti i sacerdoti della città per le Confessioni.

■ **Corso liturgico**

14, 16, 18 marzo ore 15,30 Presso la Parrocchia di S. Stefano, Segrate centro. Relatore Mons. Marco Navoni

Gesto di carità: Sosteniamo uno dei "Progetti di fraternità" di Caritas Ambrosiana. Informazioni e donazioni su <https://donazioni.caritasambrosiana.it/donazioni>

Al via "Mission Segrate", per camminare tutti insieme nella fede

Un faro è stato acceso sulla nostra parrocchia e sulle altre di Segrate dallo Spirito Santo. Venerdì 11 febbraio abbiamo avuto nella chiesa di Lavanderie una decina di missionari, che hanno presentato il programma di lavoro dei prossimi mesi dando così avvio al progetto di risvegliare la fede cristiana sul nostro territorio.

Il lavoro proposto è stato elaborato dai missionari dopo aver ascoltato, nel corso degli incontri avvenuti nei mesi precedenti, quali siano le caratteristiche, le difficoltà e le necessità delle sette parrocchie del nostro Comune, e si propone una prima fase molto ampia e intensa di preparazione in vista della seconda fase, ovvero la missione vera e propria, che si svolgerà nel 2023. È un progetto sfidante, buono per tutti: sia per chi non sente spesso parlare di Cristo, sia per chi fatica a vivere la propria fede nella quotidianità, e sia anche per chi vive pienamente in Grazia di Dio, dandogli un'occasione per collaborare alla missione e scoprire cose nuove.

Nella serata di venerdì, molto animata e gioiosa, si è respirato un clima di entusiasmo e di sana curiosità; un incontro di circa un'ora e mezza, tutt'altro che noioso e molto ben preparato dai missionari, tanto che mi è nata una domanda, forse un po' scandalizzante: cosa ci guadagnano tutte quelle persone sconosciute a organizzare un

evento di questo genere, che occupa così tanto tempo per un periodo di un paio di anni? La risposta penso stia nell'amore che hanno per Dio e gli altri, un amore gratuito che hanno prima ricevuto e ora donano, che ricompensa grandemente il loro impegno. Si tratta evidentemente di una prima grazia che le nostre parrocchie di Segrate stanno ricevendo dallo Spirito Santo, che mi pare abbia già iniziato ad agire anche nei nostri cuori: infatti, venerdì la chiesa era completamente piena, circa 150 persone! Magnifica risposta alla chiamata dei nostri parroci! Il tema della serata, che per facilità è stato ben esposto in un simpatico libretto di una ventina di paginette, è stato chiarire il metodo di lavoro (osservare-contemplare-discernere-agire-celebrare) e quali siano gli obiettivi della missione: risvegliare l'esperienza di Dio, formare alcuni, anche tra i giovani, che possano in seguito guidare le comunità, ascoltare noi stessi, gli altri e lo Spirito, e infine camminare insieme.

Per chi volesse unirsi per collaborare alla fase di preparazione, i prossimi incontri saranno tenuti, per noi di San Felice, presso la parrocchia di Santo Stefano, nelle date:

- Venerdì 11 marzo, ore 20,45
- Sabato 2 aprile, ore 15
- Venerdì 13 maggio, ore 20,45
- Sabato 4 giugno, ore 15

Maurizio Cimatti

"Così saremo Chiesa in uscita"

Ecco come presentano il percorso della missione a Segrate due degli animatori coinvolti, che sono venuti a San Felice a invitare tutti noi.

Stefano Serraino, di Galbiate, missionario laico saveriano

È l'occasione per riscoprirsi tutti missionari. Ogni comunità deve trovare la sua strada per essere Chiesa in uscita, come chiede papa Francesco e come purtroppo la pandemia ha reso difficile realizzare.

Don Carlos, sacerdote messicano

La mia aspettativa su questa missione non è di tipo quantitativo (cioè quante persone parteciperanno), ma qualitativo. Saranno le persone, i membri della comunità, i veri protagonisti del cammino, non certo noi che saremo semplici collaboratori. L'obiettivo è che le stesse persone che frequentano la comunità si sentano coinvolti e invitino a partecipare altre persone. Siamo tutti invitati, come alle nozze di Cana, a incontrarci e rimetterci in gioco dopo mesi di congelamento della attività a causa della pandemia. Vogliamo riaccendere tizzoni che sotto la brace ardono ancora.

UNA BELLA PROGRAMMAZIONE PER TUTTI I GUSTI

Le novità del Sanfelicinema: un sito e i social per ripartire

Dopo quasi 2 anni di chiusura, il 10 dicembre scorso ha finalmente riaperto il Sanfelicinema, il cinema parrocchiale di San Felice, unica sala in tutta Segrate e immediati dintorni, che si prefigge di fornire un servizio culturale e di intrattenimento alla comunità. Le sale cinematografiche in tutta Italia stanno soffrendo tremendamente, molte hanno chiuso i battenti, complice la pandemia ma soprattutto la ampia offerta in streaming on demand. Sanfelicinema, pur non avendo ancora raggiunto i numeri di spettatori pre-pandemia, continua comunque a funzionare, grazie alla dedizione quasi quotidiana di un piccolo gruppo di quattro entusiasti volontari, supportati da una squadra composta da un paio di grafici e professionisti della comunicazione e numerosi cassieri e maschere, anch'essi tutti volontari. Il lavoro dietro le quinte è moltissimo: dalla scelta dei film e la contrattazione con le case di distribuzione, all'approvvigionamento, preparazione e distribuzione del materiale pubblicitario, alla gestione tecnica dei sistemi per proiettare il film ed emettere i biglietti, fino alla parte burocratica di reportistica per la SIAE. Dalla riapertura vi sono state inoltre altre grandi novità. Proprio per

contrastare la crisi del settore, e per cercare di accontentare anche un pubblico rimasto orfano del multisala di Pioltello, il team di Sanfelicinema ha per la prima volta tenuto aperto durante le festività natalizie e proposto un film (con brindisi e panettone finale!) anche la notte di Capodanno e si è reinventato sia nella scelta dei titoli, che ora spaziano dal titolo d'essay al film più di cassetta, ma soprattutto nella comunicazione. Da qui: oltre alla comunicazione regolare ai giornali e a una mailing list di circa 600 seguaci, un nuovo sito interamente dedicato www.sanfelicinema.com, e non più solo una sezione nel sito della Parrocchia, dal quale ora è possibile prenotare il posto e acquistare il biglietto online; e molta più attenzione alle pagine Facebook e Instagram, dove ogni inizio settimana vengono pubblicati - e poi fatti girare sui gruppi del circondario in modo certosino - post esteticamente curati della locandina del film e durante la settimana fotografie ufficiali con citazioni del film in programma. Il tutto, sito e profili social, ora caratterizzati da una curata veste grafica uniforme, ripresa anche nei volantini distribuiti sul territorio. Ad maiora!

Raffaella Calabrese

Gli spettacoli:

ore 21, domenica anche ore 16

La fiera delle illusioni

Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6
Thriller, USA 2021.

Di Guillermo del Toro. Con Bradley Cooper, Cate Blanchett, Rooney Mara.
Durata: 150 minuti.

Assassinio sul Nilo

Venerdì 11, sabato 12 e domenica 13
Thriller, USA 2022

Di Kenneth Branagh. Con Kenneth Branagh, Armie Hammer, Gal Gadot.
Durata: 127 minuti.

Il discorso perfetto

Venerdì 18, sabato 19 e domenica 20
Commedia, Francia 2020. Di Laurent Tirard. Con Benjamin Lavernhe, Sara Giraudeau, Kyan Khojandi.
Durata: 87 minuti.

Uncharted

Venerdì 25, sabato 26 e domenica 27
Avventura. USA 2020
Di Ruben Fleischer. Con Tom Holland, Mark Wahlberg, Sophia Ali.
Durata: 116 minuti.

I volontari della parrocchia aprono un Pronto Soccorso Digitale

L'era digitale è cominciata pochi anni fa, e la necessità di districarsi tra i mille strumenti informatici a nostra disposizione è via via cresciuta.

La pandemia ha avuto, tra i suoi innumerevoli e non sempre desiderati effetti, anche quello di accelerare vertiginosamente tale evoluzione. Basti pensare a come l'interazione con i medici di base e con le farmacie si sia spostata verso i mezzi digitali; non solo SMS, ma anche WhatsApp, Posta elettronica, ricetta elettronica, fascicolo sanitario. Il telefono ormai appartiene all'archeologia elettronica....

Per non parlare di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) praticamente in-

dispensabile per interloquire con l'INPS, i Comuni, le Regioni, l'Agenzia delle Entrate, eccetera.

E che dire delle prenotazioni del vaccino e dello scarico del Green Pass...?

Chi non ha avuto l'occasione, o la necessità, di impraticarsi può provare ansia o disagio.

Ecco allora che alcuni volontari della nostra Parrocchia hanno pensato di istituire il servizio di **Pronto Soccorso Digitale** per venire incontro a chi si trova in difficoltà.

Per usufruire del servizio (che non è un corso di informatica) basta chiamare uno dei numeri di contatto, esporre in breve il problema per cui si chiede aiuto, e con-

cordare un appuntamento.

Già cinque/sei persone hanno richiesto interventi, tutti conclusi con successo. L'intoppo più frequente finora è risultato lo SPID, ma non sono mancati anche interventi per interagire con i medici di base, e per ottenere e utilizzare le ricette elettroniche.

Si accettano anche richieste da altri comuni, ma al momento l'unica sede di svolgimento è la Parrocchia di San Felice, e non sono previsti interventi presso altre sedi o in casa del richiedente.

Numeri di contatto PSD:
335 83 62 743 Pino D'Eredità
335 53 20 957 Flavio Gaj

L'ASSOCIAZIONE CHE HA PRESO IN GESTIONE LE AULE STUDIO RACCONTA IL SUO PROGETTO

Il Centro Civico riapre e diventa... Fermata Sanfe

Grazie a loro il Centro Civico di San Felice è tornato ad animarsi e offrire i suoi spazi per studiare, incontrarsi, progettare iniziative. Sono i soci di Fermata giovani artisti (Fga), che da qualche settimana hanno ricevuto dal Comune di Segrate il compito di gestire le aule studio.

Donato Loiacono, 24 anni, è uno dei quattro soci fondatori. Da cosa è nata questa iniziativa?

Il Centro civico aveva chiuso per vandalismo all'inizio del 2020, a ridosso della pandemia. Poi il Comune non riusciva a garantirne la sorveglianza e quindi non aveva più riaperto. Nel frattempo l'associazione Fermata Giovani Artisti, nata per organizzare eventi giovanili, a causa del Covid ha dovuto reinventarsi. Il nostro progetto ora è quello di creare spazi gestiti dai giovani per dare loro la possibilità di esprimersi. Abbiamo quindi incontrato gli assessori alla Cultura e alla Politiche giovanili e abbiamo esposto il nostro progetto



di cittadinanza attiva.

Avete coinvolto altri giovani di San Felice?

Sì. Abbiamo creato una squadra di volontari, non solo sanfelicini, che garantiscono l'apertura e la sorveglianza delle aule studio. E' un spazio dove, oltre a studiare, si progettano iniziative e incontri. Noi speriamo che il segnale venga captato da quei giovani che hanno voglia di fare ma non sanno che si può fare. E speriamo anche di essere un ponte tra i giovani e le istituzioni.

Prossimi progetti?

Dopo il Carnevale di Segrate, nel corso del quale garantiamo l'animazione radiofonica, abbiamo in cantiere un laboratorio artistico con 4 corsi offerti ai liceali: videomaking, scrittura creativa, disegno, comunicazione. Poi vogliamo creare un collettivo artistico della zona per elaborare progetti e organizzare eventi.

Avete uno slogan?

Sì: "Si può viaggiare senza uscire dalla

propria zona". Nella valigia si può mettere il bisogno di appartenenza a una comunità. A questo proposito siamo interessati a entrare in contatto con l'oratorio parrocchiale, non appena avremo le risorse per farlo, per partecipare a possibili iniziative insieme a loro.

A.Ma.



NUMERI UTILI

SANTE MESSE

Festive 9 - 10,15 - 11,30 - 18,30

il sabato prefestiva 18,30

Feriali: lunedì, mercoledì e venerdì 9
martedì e giovedì 18,30

PARROCCHIA

Per parlare con don Paolo Zucchetti o per appuntamenti telefonare al 02.7530325 in orario d'ufficio. Per informazioni o certificati scrivere a sanfelice@chiesadimilano.it

VIGILI URBANI

Comando Segrate 02 2693191

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - tel. 02 7530074

BIBLIOTECA

tel. 02 70300344

TAXI

Radiotaxi tel. 02 2181

FARMACIA AIROLDI

Dal lunedì al venerdì: 8,30 - 13

15,30 - 19,30 - Sabato: 9,30 - 13

Tel. 02 7530660

La Giornata per la Vita, grazie per le offerte

La Giornata per la Vita in favore del Centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli (CAV) è stata un successo; siamo riuscite a mandare al CAV 1.840 euro grazie a tutti i sanfelicini; a chi ha collaborato, a chi ha dato un'offerta anche senza prendere le primule e a chi ha messo una banconota senza volere il resto.

Grazie e arrivederci "alla Giornata per la Vita" 2023.

LA POSTA DI 7 GIORNI

Io e mia figlia, "forestiere" tra voi, ci siamo sentite accolte

Gentile redazione, la pandemia ha messo a dura prova la vita delle comunità. Noi siamo una delle tante famiglie che ne hanno pagato lo scotto: l'anno scorso, quando il sacerdote della nostra parrocchia - alla periferia est di Milano, quartiere Rubattino - ha preso la decisione difficile di dedicare la messa delle dieci soltanto agli anziani e, per metterli in sicurezza, di chiedere ai più piccoli di partecipare in maniera molto contingente alla messa, siamo rimasti spaesati. Anche il catechismo si era trasferito online e la nostra Cecilia (che ha 9 anni) ha fatto tanta fatica a seguire le lezioni dopo tante ore già passate in Dad. Poi, a settembre, il sacerdote ha lasciato la parrocchia, i gruppi sono cambiati e anche il giorno del catechismo è cambiato, così da non poterci permettere (per problemi di lavoro) di far

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani. Per referenze email: luisa.piccoli@gmail.com. Cellulare 366 27 53 898 (per favore chiamare 9-12/16-19). L'elenco completo è su www.san-felice.it.

nome	età	telefono	disponibile	paese
Sara	43	3292791599	Pulizie Giorno/OSS	Perù
Maurizo	60	3405875861	Badante/AUTO	Italia
Anton	44	3515916340	Badante/fisso	Srilanka
Patricia	33	3477503938	Pulizie	Salvador
Janeth	48	3276992671	Badante/Giorno	Ecuador
Roberto	36	3393695659	Pulizie/Badante	Ecuador
Graziella	58	3343974800	Pulizie/mattino	Italia
Laura	51	3494252070	Pomeriggio	Italia
Luciana	27	3208195804	Mattino/AUTO	Italia
Madleine	44	3496717729	Badante/Fissa/OSS	Perù
Jorge	41	3272254066	Badante	Perù
Malki	21	389314 83 43	Pomeriggio	Srilanka
Roxana	58	3286010044	Badante/Fissa	Perù
Nayna	23	3248951160	Badante/fissa	Perù
Marbella	25	3292791599	Pulizie/Anziani/OSS	Honduras
Fabiola	60	3888179481	Giorno/Pulizie	Ecuador
Savane	43	3298037969	Pulizie	Costa Avorio
Irene	44	3401582500	Pomeriggio	Italia
Rosa	52	3486706700	Colf ASA/ AUTO	Ecuador
Dana	62	3893460892	Badante/Fissa	Ucraina
Lucia	60	3286030094	Pulizie/Stiro	Italia
Shiroma	48	3313463697	Badante/Fissa	Srilanka
Gisella	29	3533413467	Pulizie/Anziani	Perù
Elena	42	3207537181	Badante/fissa	Moldavia

partecipare la piccola agli incontri. A quel punto, un po' come delle pecorelle smarrite, io e mio marito Gianluca abbiamo preso la decisione di cercare un'altra "casa" che ci accogliesse, e di ricominciare tutto daccapo. Siamo capitati a San Felice - decisamente fuorimano per noi! - per caso: ho cercato online le parrocchie vicine, ci piaceva l'idea del catechismo la domenica che ci permettesse anche di partecipare alla messa tutti insieme, il sito era ben fatto, con tutte le indicazioni precise. Ho scritto a don Paolo e gli ho chiesto un incontro: è stato, dopo tanto tempo in cui mi ero sentita spersa, un momento di riconciliazione. Con me stessa e un po' anche con la chiesa, da cui in qualche modo mi ero sentita trascurata. Don Paolo mi ha accolta, mi ha raccontato della vostra (un po' nostra ora...) bella comunità, delle tante iniziative in

campo e anche delle difficoltà. Parole semplici, dirette. E il desiderio di accoglierci, nonostante fossimo "forestieri". Da settembre siamo dei vostri: Cecilia ha trovato una splendida catechista, Gabriella, e nuovi amici. È felice: il prossimo 12 marzo farà la sua prima Confessione e poi la Comunione. Io ho trovato per caso colleghe e amiche che conosco, con cui ho l'occasione di trascorrere del tempo impensato e prezioso: anche loro mi hanno fatto sentire a casa.

La messa della domenica è un momento imperdibile per noi: fatta su misura per i piccoli, così coinvolgente e profonda anche per i grandi.

Il cammino è appena cominciato, percorrerlo insieme a voi ci sembra un piccolo regalo del cielo.

Grazie a tutti!

Viviana Daloso Formica